

*Repubblica Italiana*



## **REGIONE SICILIANA**

### **ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

#### ***DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE***

#### ***IL RAGIONIERE GENERALE***

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n.699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la nota n.3916 del 03.10.2019 con cui l'Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011, e sull'obbligo di istruzione e formazione, anni 2008-2013" chiede l'istituzione di due capitoli di entrata (uno di fondi regionali e uno di fondi statali) sui quali imputare le operazioni di recupero delle somme pagate dall'Istituto Cassiere ai soggetti promotori di azioni esecutive, e ripianabili tramite l'emissione di mandati verdi sui residui passivi dei capitoli 372522 (N.F.1) e 374101 (N.F.2);

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

CONSIDERATO che, le somme pagate dall'Istituto Cassiere, in qualità di terzo pignorato, ai soggetti promotori di azioni esecutive, sono state regolarizzate con il capitolo 888809 di fondi regionali, anziché con i pertinenti residui passivi dei capitoli 372522 di fondi regionali e 374101 di fondi statali;

RAVVISATA la necessità di ripianare il disavanzo regionale generato dal pagamento effettuato con il sopra citato capitolo 888809 di fondi regionali, come segue:

- mediante la semplice riduzione degli impegni del capitolo 372522 (N.F. 1) relativi agli importi già regolarizzati con il suddetto capitolo 888809;

- mediante versamento in entrata, su apposito capitolo da istituire di fondi regionali, delle somme da pagare con emissione di mandati verdi sugli impegni del capitolo 374101 (N.F.2) relativi agli importi già regolarizzati con il già citato capitolo 888809;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di limitare l'istituzione al solo capitolo di entrata di fondi regionali su cui versare le somme da erogare con mandati verdi dal capitolo di fondi statali per recuperare le somme anticipate, a seguito della regolarizzazione avvenuta con fondi regionali;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza
<b>ENTRATA</b>	
<p><b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, ANNI 1987-2011, E SULL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANNI 2008-2013</b></p> <p><b>Titolo 3</b> – Entrate extratributarie <b>Tipologia 500</b> – Rimborsi e altre entrate correnti <b>Categoria 2</b> – Rimborsi in entrata</p>	
<b>(Nuova Istituzione)</b>	
<b>7726</b> Recuperi di somme pagate dall'istituto cassiere in qualità di terzo pignorato.	---
<p><b>Codici: E.3.05.02.03.001 - N.F. 1</b> <b>R.D. n. 827/24; L.R. 47/77; D.Lgs. 118/2011;</b></p>	

### Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 14.10.2019

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**  
Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.02  
Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Davide Marino